

## INDICE DEL VOLUME

<i>Introduzione. Per una biblioteca portatile ad uso delle nuove generazioni . . . . .</i>	5
--	---

### DISORGANICI

Jacques Maritain. Ascoltare la propria coscienza . .	27
Giacomo Noventa. L'eternità dentro l'attimo fuggente. . . . .	31
Herbert Marcuse e Theodor W. Adorno. Francofortesi indispensabili . . . . .	35
Aldo Capitini. Contro la fortuna dei forti e dei prepotenti. . . . .	39
Carlo Rosselli. La propensione umana all'autogoverno . . . . .	45

Ignazio Silone. Il socialismo dei poveri e degli oppressi. . . . .	51
Carlo Levi. Vincere <i>in sé</i> il fascismo. . . . .	57
George Orwell. Un livellamento felice in Catalogna . . . . .	61
Guido Calogero. All'inizio non c'è il logo ma il dialogo. . . . .	65
Nicola Chiaromonte. Idealista disincantato (Bogart a Casablanca) . . . . .	69
Arthur Koestler. La rivoluzione che distribuisce gelati . . . . .	73
Vite parallele. Sartre e Camus, 'umanisti' uguali e contrari . . . . .	77
Hannah Arendt. Pensare da soli . . . . .	83
Dietrich Bonhoeffer. La verità non è solo disvelamento. . . . .	87
Roberto Rossellini. Un paradiso sia per i vivi che per i morti . . . . .	91
Alberto Moravia. Artista della semplificazione . . .	95
Saul David Alinsky. Organizzatore di comunità . .	101
Isaiah Berlin. La preziosa irregolarità degli esseri umani . . . . .	105
Norberto Bobbio. Alla democrazia occorre la mitezza delle persone. . . . .	109

Simone Weil. La bellezza del mondo (rimossa nel cristianesimo) . . . . .	115
Augusto Del Noce. Il marxismo vissuto come religione. . . . .	121
Vittorio Foa. Un estremista democratico . . . . .	127
Elsa Morante, Natalia Ginzburg, Anna Maria Ortese. Radicalità del punto di vista femminile . . . . .	131
Franco Fortini. Ospite ingrato ma prezioso . . . . .	135
Ettore Sottsass. Amico della gente incerta, perplessa, modesta . . . . .	139
Geno Pampaloni. La nozione di un valore che supera il tempo . . . . .	143
Primo Levi. Moralista dell'osservazione. . . . .	147
Adriana Zarri. Eremita per accogliere l'universo. . .	151
Leonardo Sciascia. Illuminista tragico . . . . .	155
Rosario Bentivegna. La casualità delle scelte morali. . . . .	159
Pier Paolo Pasolini. Trasparenza emotiva. . . . .	163
Italo Calvino. Cercare ciò che non è inferno e dargli spazio. . . . .	167
Colin Ward. Anarchia come «disperazione creativa» . . . . .	173
Ivan Illich. Il buon samaritano contro le istituzioni. .	177

Cesare Garboli. La letteratura è un fatto secondario . . . . .	181
Christopher Lasch. Per un'etica del limite, contro il narcisismo . . . . .	187
Rodolfo Quadrelli. La felicità è un destino, non un dovere. . . . .	193
Alex Langer. Dare voce a chi non sceglie di gridare . . . . .	197
<i>Profilo</i> . . . . .	201